



Pubblicità

## Festival della Comunicazione 2023 da giovedì 7 a domenica 10 settembre a Camogli

Genova Cultura &amp; Musica

Notizie

Prima Pagina Genova

Gaiaitalia.com Notizie Genova 13/04/2023



CONDIVIDI



di Redazione Cultura

Dopo il grande successo dello scorso settembre, con il record di 40mila presenze, è già tutto pronto per una decima e straordinaria edizione del Festival della Comunicazione in programma da giovedì 7 a domenica 10 settembre a Camogli. L'appuntamento annuale, tra i più attesi e importanti in Italia sui temi della cultura e della comunicazione, è perno di un network di grande forza attrattiva che collega centri di innovazione, imprese e istituzioni.

Organizzato nell'incantevole borgo marinaro di Camogli, il Festival celebra il suo primo decennio di storia con un tema fondamentale quale è la Memoria: quella straordinaria attitudine della mente, del corpo e dello spirito che è parte integrante del nostro essere, strumento indispensabile per costruire l'identità delle persone e dei popoli. Tema carissimo a Umberto Eco, padre nobile del Festival, la Memoria è un'arte da coltivare e un muscolo da allenare, ancora di più in un contesto in cui i media si interessano sempre più al presente e sempre meno al passato. "Noi stessi siamo la memoria. La memoria è l'anima", esortava Eco, alludendo alla nostra, ormai consueta, abitudine a relegare l'esercizio stesso della memoria a forme digitali e al web.

Diretto da Rosangela Bonsignorio e Danco Singer, organizzato da Frame e dal Comune di Camogli in collaborazione con Regione Liguria, Rai, Università di Genova, Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e Istituto Italiano di Tecnologia

## Altri Articoli



Liguria Cultura&amp;Spettacoli

**MDLSX dei Motus, in scena al Chiabrera venerdì 14 aprile ore 21.00**



Genova Cultura &amp; Musica

**Festival della Comunicazione 2023 da giovedì 7 a domenica 10 settembre a Camogli**



Migranti

**Nuovo naufragio al largo della Tunisia, 10 morti e 30 dispersi**



Genova

**I 70 anni del Coro Monte**



**Cauriol. Un concerto-omaggio del Coro S.A.T il 15 aprile**



**Notizie**

**Polizia di Stato. Giovanni Toti: "Grazie a tutte e tutti coloro che garantiscono la sicurezza pubblica"**



**Genova**

**Genova tra le dieci città selezionate dalla FIGC per l'Europeo 2032**

di Genova, il Festival della Comunicazione 2023 accoglierà i più autorevoli protagonisti del mondo scientifico, culturale, tecnologico, artistico, economico, imprenditoriale, dello spettacolo e dell'intrattenimento, che svilupperanno un dialogo appassionante e vivace, attraversando i generi e i toni più svariati. Con il record di oltre 100 ospiti confermati già al primo giro di boa della fase organizzativa.

"Memoria è da sempre una parola chiave del nostro Festival, così come era un tema carissimo a Umberto Eco", racconta il direttore del Festival **Danco Singer**. "Che si tratti di storia, di genetica, di digitalizzazione, di geologia, di manoscritti o di tradizioni antichissime, la memoria è un bene inestimabile che arricchisce e dà senso alla nostra stessa esistenza. Per questo, in un momento importante per la nostra manifestazione quale è il decimo anniversario, abbiamo chiesto ai grandi protagonisti del panorama culturale italiano di condividere con il pubblico riflessioni, spunti e punti di vista che esplorino la memoria soprattutto nella sua **dimensione costruttiva**, per non ripetere gli errori del passato e per riflettere su come gestire quella proliferazione di informazioni da cui oggi siamo circondati."



"Il senso di un Festival dedicato alla Memoria, una sorta di **rito collettivo che respira di vita e di passione**, è anche l'entrare in connessione con chi c'è stato, chi c'è e chi ci sarà, attraverso la **condivisione delle esperienze e delle conoscenze**", aggiunge la direttrice del Festival **Rosangela Bonsignorio**. "Per questo, sin dalla prima edizione affianchiamo agli incontri e alle conferenze moltissime attività per tutte le fasce d'età, viaggi nella natura e nella storia, spettacoli d'ogni genere, incontri con gli autori e appuntamenti con format innovativi. Il tema 2023 si può leggere anche come la voglia di ampliare le nostre memorie collettive raccogliendo sensibilità altrui, ricche e arricchenti, a partire dal desiderio condiviso di esplorare assieme".

Francesco Olivari, Sindaco di Camogli, chiosa: "Quando 10 anni fa, appena diventato sindaco, accolsi con favore l'idea di Rosangela e Danco di ospitare a Camogli il Festival della Comunicazione, intuendone il valore e l'originalità, non avrei mai immaginato il grande successo del festival, che si tocca con mano e si respira nell'aria: soprattutto per l'apprezzamento dello straordinario patrimonio culturale e paesaggistico del nostro borgo. Posso dire con orgoglio che Camogli ha contribuito a far crescere una delle manifestazioni più importanti del nostro paese ed è cresciuta con essa, diventata ormai punto fermo di riferimento per comprendere e interpretare quello che siamo e che saremo".

A celebrare questo importante traguardo del Festival della Comunicazione vi saranno le principali aziende italiane, che, come partner, contribuiscono a rendere possibile una manifestazione di tanto valore e – ciascuna con la propria caratteristica presenza – offrono connessioni stimolanti tra pensiero, economia, società e impresa. Tra queste citiamo: **Ferrovie dello Stato Italiane, Banca Passadore, Basko, BMW, Assicurazioni Generali, Lavazza, Enel, Weber**



Shandwick, Msc Crociere, Iren, MyEdu, IBM, Moncler, RP Legal & Tax, Costa Edutainment, Gruppo Boero, Federlogistica.

### Gli incontri e i grandi protagonisti

Ad aprire il Festival 2023, nel pomeriggio di giovedì 7 settembre, sarà il fondatore della Comunità di Sant'Egidio **Andrea Riccardi**, con la lectio “*Senza memoria e senza storia non c'è futuro*”. La giornata inaugurale proseguirà con l'intervento “*Informazione e memoria*” di **Enrico Mentana** e vedrà in scena lo spettacolo “*La misteriosa fiamma della Regina Loana*”, tratto dall'omonimo romanzo che Umberto Eco ha pubblicato nel 2004.

Sul *fil rouge* di memoria e oblio, intellettuali di fama nazionale e internazionale condurranno lo spettatore tra letteratura e antropologia, intelligenza artificiale e filosofia, mitologia e storia contemporanea.

Tra gli interventi più prestigiosi e attesi, quello di **Carlo Ginzburg** su “*Memoria, storia e criptomemoria*” e di **Domenico Starnone** con “*L'umanità è un tirocinio*”; quello di **Massimo Recalcati** tra memoria, lutto e nostalgia e di **Eraldo Affinati** con “*Delfini, vessilli, cannonate – Cosa vuol dire oggi leggere e scrivere?*”, una riflessione autobiografica fra viaggi, storia, scuola e letteratura.

**Sahra Talamo** ci accompagnerà negli affascinanti meandri del nostro passato evolutivo con “*Il memorabile orologio della preistoria. Le ultime ricerche scientifiche sull'interazione tra noi e i Neandertaliani*”; **Guido Barbujani** in quelli delle nostre origini ancestrali con “*Homo Sapiens. Le razze italiane*” e **Massimo Cacciari** in quelli altrettanto affascinanti della filosofia contemporanea con una lectio dedicata al concetto di “*Oblio*”. A far luce sulle nuove tecnologie saranno l'esperto di fama internazionale e docente di Intelligenza Artificiale all'Università di Bath, **Nello Cristianini** con il suo intrigante speech “*Convivere con le macchine intelligenti*” e il direttore del team Nanoscopy di IIT di Genova **Alberto Diaspro**, con l'intervento “*Il microscopio artificiale*”.

Impreziosiscono il ricco programma di talk: **Maurizio Bettini** con “*Il sussulto del ricordo e il raschietto dell'oblio. La memoria a Roma antica*”, **Gherardo Colombo** sui “*75 anni di Costituzione*”, **Dario Bressanini** con il suo manuale di autodifesa alimentare, **Roberto Cotroneo** che racconta “*La cerimonia dell'addio*”, **Paolo Crepet** e l'invito “*Prendetevi la luna*”, **Aldo Grasso** e “*La televisione è un mito antico*”, fino a **Federico Rampini** con “*Africa, dove si gioca il nostro futuro*”.

Cifra ormai distintiva del Festival della Comunicazione sono i dialoghi che mettono a confronto personalità di spicco delle più svariate aree del sapere, creando contaminazioni e scintille inaspettate.



festival della  
**COMUNICAZIONE**  
Camogli

In calendario gli eventi di **Rosario Fiorello**, che ritorna al Festival della Comunicazione e sarà sul palco insieme ad **Aldo Grasso**; l'inedita coppia **Alessandro Barbero – Aldo Cazzullo** per sviscerare il tema di scottante attualità sul come “*Raccontare la storia. Oggi*”; **Carlo Verdone** con **Severino Salvemini** nell'incontro “*All'insegna della memoria*”; **Guido Barbujani** con **Giorgio Manzi** a proposito de “*La memoria del tempo profondo*”; **Nicola Bertellotti** con **Ilaria Gaspari** con “*La polvere del mondo*” e la memoria dei luoghi. Nel poliedrico mondo della scienza, i saperi s'intrecciano con **Lorenzo Baglioni** e **Piergiorgio Odifreddi** in “*È tutto calcolato*”; con **Antonella Viola** insieme a **David Parenzo** sulla “*Via dell'equilibrio*”; **Silvia Ferrara** con **Giorgio Vallortigara** su “*Figure, simboli, numeri e parole*”; **Licia Troisi** con **Luca Perri** sul confine “*Tra scienza e fantascienza*” e **Elisa Palazzi** con **Mario Tozzi** su “*I falsari del clima*”.

Sul versante letterario, un dialogo “*Dalla carta alle immagini*” tra **Paolo Genovese** e **Stefania Auci** con letture di **Donatella Finocchiaro**; **Cinzia Leone**, a partire dal suo ultimo romanzo “*Vieni tu, giorno nella notte*”, dialogherà insieme a **Mirella Serri**; **Maurizio de Giovanni** rifletterà sul tema “*Futura nostalgia*” con **Stefania Auci**; infine **Pietrangelo Buttafuoco** e **Luigi Merlo** intervorranno su “*D'Annunzio e il mare. Cento anni dal Patto Marino*”.

A gettare uno sguardo alla storia contemporanea, **Mirella Serri** con **Marcello Flores** a proposito della data del 16 ottobre 1943 e “*L'esito di due totalitarismi*”; **Claudio Strinati** con **Lorenza Baroncelli** e **Silvia Di Pietro** sul museo come luogo di custodia della memoria collettiva; **Gherardo Colombo** e **Miguel Gotor** “*Un paese senza memoria. Da Piazza Fontana a Tangentopoli*”; **Riccardo Rossotto** con **Gianni Oliva** e **Luigi Vergallo** si interrogheranno su “*C'è bisogno di un diverso metodo per insegnare la storia?*”, **Laura Fumagalli** con **Stefano Rossi** e **Mila Valsecchi** ragioneranno sull'educazione dei figli del nuovo millennio con “*Dal genitore sceriffo al genitore zucchero filato*”.

Tra i grandi appuntamenti dell'edizione 2023 spicca anche il *tête-à-tête* tra i sindaci di Genova e Milano **Marco Bucci** e **Beppe Sala**, in dialogo con **Federico Fubini** su “*Città senza muri. Ripensare la crescita*”.

Tra volti nuovi e grandi amici del Festival, saranno quest'anno a Camogli anche **Francesco Costa**, **Luca De Biase**, **Annalisa Bruchi**, **Federico Ferrazza**, **Beppe Severgnini**, **Pierluigi Pardo** e molti altri. Oltre a **Mondo Podcast**, *festival nel festival* dedicato al panorama dei contenuti audio, confermati gli amatissimi format delle rassegne stampe del mattino, le colazioni – come quella con il cleaning influencer **Mattia Alessio**, ma anche **Fabienne Agliardi** e **Sandra Bonzi** – e gli aperitivi con l'autore con **Severino Salvemini**, **Daniele Coluzzi**, **Norma Cerletti** (**Norma's Teaching**) e **Giacomo Moro Mauretto** (**Entropy for life**).





### Spettacoli, reading e performance musicali

Ad arricchire il palinsesto di eventi del Festival della Comunicazione non possono mancare contributi dal mondo del teatro, della musica e della poesia. Quest'anno torna a Camogli **Rosario Fiorello** con uno speciale dialogo musicato con il critico televisivo **Aldo Grasso**; tra gli spettacoli in calendario, la messa in scena dello spettacolo **La Misteriosa Fiamma della regina Loana** di **Giuseppe Dipasquale**, con **Ninni Bruschetta** e **Viola Graziosi**, musiche di **Giorgio Conte**. Concetto cardine della pièce è anche in questo caso la memoria, o meglio la sua perdita improvvisa e la conseguente perdita dell'identità, ed è tratta dall'omonimo romanzo di Umberto Eco, edito da Bompiani nel 2004.

**Monica Guerritore** porterà a Camogli la conferenza-performance dal titolo **Anna. La nascita di un film**, dove viene raccontata l'ideazione del film *Anna*, opera prima alla regia per il cinema di Guerritore, e la prima pellicola in assoluto sulla vita di Anna Magnani. **Guido Catalano** va in scena con **Smettere di fumare baciando Live Tour**, uno spettacolo per voce sola, nel quale si alternano poesie inedite e vecchi cavalli di battaglia, dove l'amore, declinato in mille sfaccettature, trionfa assieme a un fastello di altre emozioni e stati d'animo.

Inoltre, tra gli spettacoli ci saranno **La rinascita della patria** di **Aldo Cazzullo**, in scena l'8 settembre esattamente 80 anni dopo l'armistizio di Badoglio; **Oro puro** di **Fabio Genovesi** che nel suo ultimo libro racconta una delle più grandi avventure della storia, il viaggio di Cristoforo Colombo alla scoperta dell'America, attraverso lo sguardo di Nuno, un ragazzino di 16 anni; **Parlami d'amore** di **Pino Strabioli**, con **Mario Incudine** e **Antonio Vasta** in un viaggio fatto di musica e parole ambientato quando la radio cantava la vita e la produzione musicale italiana ebbe una straordinaria evoluzione; **Souvenir Novecento** di **Stefano Massini**, con una carrellata di racconti sui momenti salienti del Novecento costruita appositamente per i 10 anni del Festival.

Dopo l'assegnazione del **Premio Comunicazione** all'artista **Neri Marcorè** e il suo spettacolo trasversale **Gaber: monologhi e canzoni**, un viaggio nell'universo delle canzoni del cantautore intervallate da alcuni suoi celebri monologhi, il Festival si concluderà con il racconto con immagini, trailer e backstage del nuovo film di **Claudio Bisio**, che insieme a **Michele Serra** presenterà il suo debutto alla regia: **L'ultima volta che siamo stati bambini**, tratto dall'omonimo libro di Fabio Bartolomei.

### Laboratori, workshop, escursioni

Immane gli eventi e gli appuntamenti per il pubblico dei più giovani con il laboratorio, realizzato in collaborazione con la Cooperativa Dafne, **La memoria degli alberi**: un viaggio all'interno del tronco e della corteccia degli alberi per scoprirne la storia. Gli alberi crescono saturando lo spazio, cercando la luce, lottando tra loro per la sopravvivenza, nel contempo cambiano e plasmano l'ambiente intorno a loro, diventando la casa di tantissimi altri organismi. Nel loro tronco troviamo così moltissime informazioni del tempo che passa, traccia dei cambiamenti climatici e degli eventi che li circondano.

Dedicato agli appassionati di tecnologia di tutte le età, il laboratorio **Elettronica in passeggiata** in collaborazione con il DITEN, Dipartimento di Ingegneria Navale, Elettrica, Elettronica e delle Telecomunicazioni dell'Università di Genova, indagherà le innovazioni dell'elettronica moderna dove la sinergia tra l'uomo e la macchina è sempre più imprescindibile. Esperti del settore, autori di prestigiose ricerche scientifiche e giovani studenti appassionati ci guideranno alla scoperta dei nuovi traguardi dell'Intelligenza